

Con R-evolution il Teatro Verdi di Pordenone propone otto incontri con esperti di geopolitica sulla scena politica americana che scandiscono le tappe di avvicinamento al giuramento del nuovo presidente eletto

Effetto Biden, dalla Nato a Melania

SCENARI

Otto analisi di altrettanti esperti di geopolitica, giornalisti e inviati che ogni giorno osservano e raccontano l'evoluzione degli scenari internazionali in questo 2020 pandemico: questa, dal 27 novembre al 22 dicembre - con due eventi digitali il martedì e venerdì alle 18 sul sito web e sulla pagina Facebook del Teatro - la proposta di R-evolution 2020, il progetto del Teatro Verdi Pordenone, a cura dell'Associazione Europa Cultura, realizzato con il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone, web partner Esploratori culturali Cgn, con il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia.

PIANETA AMERICA

Otto interventi che muovono dal "turnover" alla presidenza degli Stati Uniti per commentarne gli effetti sul "pianeta virale" a media e lunga prospettiva. Si avvicenderanno le analisi di Alan Friedman, Claudio Pagliara, Lucio Caracciolo, Lucia Goracci, Barbara Serra, Marco Tarquinio, Mario Sechi e Giovanna Botteri. «R-evolution torna in perfetto timing con un evento epocale del nostro tempo, il turnover alla guida degli Stati Uniti, così denso di implicazioni per gli scenari internazionali - spiega il presidente del Teatro Verdi Pordenone, Giovanni Lessio. - Ancora una volta le nostre lezioni di storia contemporanea sono chiamate

a integrare il cartellone teatrale, in questi mesi inevitabilmente passato al digitale. È il momento di avviare una riflessione ampia e condivisa sul momento che stiamo attraversando: il 2020 segna, per tutti, un anno di resilienza e, insieme, di maggiore consapevolezza della forte interconnessione dei nostri destini, a bordo del pianeta virale».

TOCCA A BIDEN

Si partirà, venerdì, con l'analisi di Alan Friedman dedicata a "Effetto Biden: Europa/Usa, che mondo farà?". Meno di due mesi ci separano dalla cerimonia ufficiale di insediamento alla Casa Bianca: come si prospettano i prossimi 60 giorni verso l'Inauguration Day? Un intervento che, martedì primo dicembre, sarà integrato dal video editoriale di Claudio Pagliara, capo dell'ufficio di corrispondenza Rai negli Stati Uniti. "Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid", titola l'intervento che approfondirà molti aspetti dell'azione di governo Biden rilevanti per l'Italia, l'Europa e il mondo. Con un occhio al Trumpismo e a quel che ne resta, incluse le sorti del matrimonio con la first lady Melania.

DIETRO LA NATO

Il 4 dicembre il testimone passerà al direttore di Limes, Lucio Caracciolo, per uno sguardo sulle ripercussioni nel vecchio continente: "Il futuro è Nato?" L'occasione per riflettere su come potrà riposizionarsi

l'alleanza transatlantica umiliata dalla presidenza Trump. Con la corrispondente Rai da Istanbul Lucia Goracci, approfondiremo martedì 8 dicembre gli scenari del "risiko" in Medio Oriente e Nord Africa, mentre la giornalista Barbara Serra, volto di Al Jazeera English, ci guiderà, l'11 dicembre da Londra, in una riflessione sul "Pianeta 2021", investigando anche il fattore Biden sulla Brexit. Martedì 15 dicembre ancora una importante sfaccettatura del turnover negli USA, quella legata alla missione di Papa Bergoglio: con il direttore del quotidiano Avvenire, Marco Tarquinio, focus su "Un presidente cattolico alla Casa Bianca". Penultimo appuntamento, venerdì 18 dicembre, con l'editorialista Mario Sechi, direttore dell'Agi, per esplorare "Il mondo in transizione" e i nuovi assetti globali in cui il diritto alla salute e la sicurezza alimentare diventano valori strategici,

economici e geopolitici. Sarà la giornalista Giovanna Botteri, per lunghi mesi testimone dell'esplosione pandemica dalla trincea incandescente di Pechino, a suggellare le analisi di R-evolution, il 22 dicembre, con un'analisi legata ai delicatissimi equilibri fra Stati Uniti e Cina: le guerre tecnologiche, le politiche dei dazi, la questione diritti umani. Uno sguardo al mondo che verrà nel testa a testa fra Joe Biden e Xi Jinping. Dettagli sul sito comunalegiuseppeverdi.it/Eventi/revolution.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INVIATO Claudio Pagliara (al centro) in uno dei suoi reportage



IL FESTIVAL

R-evolution, otto esperti riflettono sul futuro

Sarà Alan Friedman, editorialista e saggista statunitense, ad aprire venerdì la nuova edizione – questa volta on-line, obbligatoriamente – di R-evolution, il ciclo di incontri dedicati alla storia del nostro tempo organizzati dal Teatro Verdi di Pordenone con l'obiettivo, questa volta, di riflettere su cosa sopravvive per il mondo, nella transizione dal trumpismo agli Stati Uniti di Biden, fra sovranismi, questione climatica, gestione della pandemia, equilibri transatlantici, terrorismo.

Friedman, non appena i risultati delle elezioni Usa 2020 hanno reso evidente la sconfitta di Donald Trump, ha fatto suo il commento ("Il nostro lungo incubo nazionale è finito") con il quale nel 1974 Gerald Ford salutò

l'inizio del suo mandato e la fine della presidenza Nixon, dopo le dimissioni per lo scandalo Watergate. Molti venti si apprestano a soffiare diversamente negli Stati Uniti e nel mondo, in conseguenza della grande novità alla Casa Bianca?

Risponderanno al quesito otto analisti ed esperti di geopolitica. a partire appunto da

Friedman che aprirà il ciclo con l'incontro dal titolo "Effetto Biden: Europa/Usa, che mondo farà?". Martedì primo dicembre seguirà il video editoriale di Claudio Pagliara, capo dell'ufficio di corrispondenza Rai negli Stati Uniti, "Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al Covid".

Venerdì 4 il testimone passerà al direttore di Limes Lucio Caracciolo, per uno sguardo sulle ripercussioni nel vecchio continente, "Il futuro è Nato?", occasione per riflettere su come potrà riposizionarsi l'alleanza transatlantica umiliata dalla presidenza Trump.

La corrispondente Rai da Istanbul Lucia Goracci appro-

fonderà martedì 8 dicembre gli scenari del "risiko" in Medio Oriente e Nord Africa.

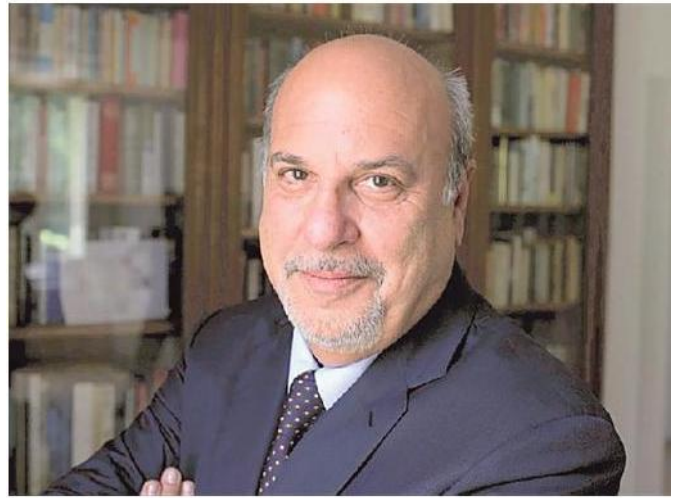
mentre la giornalista Barbara Serra, volto noto di Al Jazeera English, venerdì 11 dicembre guiderà a una riflessione sul "Pianeta 2021", investigando anche il fattore Biden sulla Brexit. Martedì 15 dicembre ancora una importante risvolto del turnover negli Usa, quello legata alla missione di Papa Bergoglio: con il direttore del quotidiano Avvenire, Marco Tarquinio, focus su "Un presidente cattolico alla Casa Bianca". Penultimo appuntamento, venerdì 18 dicembre, in compagnia dell'editorialista Mario Sechi, direttore Agi, per esplorare "Il mondo in transizione" e i nuovi assetti globali in cui il diritto alla salute e la sicurezza alimentare diventano valori strategici, economici e geopolitici.

Chiuderà Giovanna Botteri, per lunghi mesi testimone

dell'esplosione pandemica dalla trincea incandescente di Pechino, martedì 22 dicembre, con un'analisi legata ai delicatissimi equilibri fra Stati Uniti e Cina: le guerre tecnologiche, le politiche dei dazi, la questione diritti umani.

R-evolution Digital edition 2020, i cui incontri saranno fruibili dal sito del Teatro Verdi di Pordenone e sulla pagina Facebook è un progetto del Teatro a cura dell'Associazione Europa Cultura, è realizzato con il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone, web partner Esploratori Culturali Cgn, con il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia.

«È il momento di avviare una riflessione ampia e condivisa sul momento che stiamo attraversando: il 2020 – dichiara il presidente del Verdi Giovanni Lessio – segna per tutti un anno di resilienza e insieme di maggiore consapevolezza della forte interconnessione dei nostri destini, a bordo del pianeta virale». —



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

OTTO INCONTRI ONLINE

Alan Friedman apre venerdì R-evolution

Otto analisi di altrettanti esperti di geopolitica, giornalisti e inviati che ogni giorno osservano e raccontano gli scenari internazionali. È, dal 27 novembre al 22 dicembre, con due eventi digitali il martedì e venerdì alle 18, la proposta di R-evolution 2020, il progetto del Teatro Verdi Pordenone a cura dell'Associazione Europa Cultura. Si parte venerdì 27 novembre con Alan Friedman, per un'analisi su «Effetto Biden: Europa/Usa, che mondo farà?». Tra gli ospiti Claudio Pagliara, Lucio Caracciolo, Lucia Goracci e Giovanna Botteri. Appuntamento sul sito web del Verdi Pordenone e sulla pagina Facebook del Teatro.



PORDENONE Dal 27 novembre

Forzatamente in streaming: R-Evolution lezioni di storia del nostro tempo

Sovranismi, questione climatica, gestione della pandemia, equilibri transatlantici, terrorismo: cosa cambia e cosa sopravvive per il mondo, nella transizione dal trumpismo agli Stati Uniti di Biden?

"R-evolution", il ciclo di lezioni di storia del nostro tempo ideato dal Teatro Comunale di Pordenone, lo ha chiesto a otto analisti ed esperti di geopolitica.

Otto "grandi firme" del giornalismo italiano e internazionale, ai quali è affidata, dal 27 novembre al 22 dicembre prossimi, una riflessione su altrettanti spicchi visuali del nostro futuro, per immaginare "che mondo farà" all'indomani del "cambio" fra Donald Trump e Joe Biden, così rilevante per i destini internazionali.

Con due appuntamenti settimanali si avvicenderanno gli interventi di Alan Friedman, Claudio Pagliara, Lucio Caracciolo, Lucia Goracci, Barbara Serra, Marco Tarquinio, Mario Sechi e Giovanna Botteri, per guidarci, attraverso una edizione digitale accessibile a tutti, verso il Giorno Inaugurale (20 gennaio 2021), che siglerà l'insediamento ufficiale di Joe Biden, 46° Presidente degli Stati Uniti d'America.

Promosso dal Teatro Comunale di Pordenone su progetto dell'Associazione Europa Cultura a cura di Daniela Volpe e Paola Sain, R-evolution è realizzato con il sostegno di enti e organismi pubblici e privati e con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti Fvg. **Dal 27 novembre al 22 dicembre l'appuntamento con R-evolution, Digital Edition 2020 è ogni martedì e venerdì pomeriggio**, dalle ore 18, sul sito web del Teatro Comunale di Pordenone (comunalegiuseppeerdi.it) e sui canali youtube e social del Tea-



tro. **Primo appuntamento venerdì 27 novembre** con l'analisi di Alan Friedman, editorialista e saggista statunitense, dedicata a "Effetto Biden: Europa/USA, che mondo farà?". Un intervento che, **martedì 1° dicembre**, sarà in-

tegrato dal video editoriale di Claudio Pagliara, corrispondente Rai negli Stati Uniti. **Venerdì 4 dicembre** il testimone passerà al direttore di Limes Lucio Caracciolo, per uno sguardo sulle ripercussioni nel vecchio continente: "Il futuro è NATO?". Con la

Foto (da sx a dx, dall'alto in basso) Alan Friedman, Claudio Pagliara, Lucio Caracciolo, Marco Tarquinio

corrispondente Rai da Istanbul Lucia Goracci, saranno approfonditi **martedì 8 dicembre** gli scenari del "risiko" in Medio Oriente e Nord Africa; la giornalista Barbara Serra, guiderà, **venerdì 11 dicembre** da Londra, una riflessione sul "Pianeta 2021", investigando anche il fattore Biden sulla Brexit. **Martedì 15 dicembre** ancora una importante sfaccettatura del turnover negli USA, quella legata alla missione di Papa Bergoglio: con il direttore di "Avvenire", Marco Tarquinio, focus su "Un presidente cattolico alla Casa Bianca". **Venerdì 18 dicembre** il direttore di AGI Mario Sechi, esplorerà "Il mondo in transizione" e i nuovi assetti globali in cui il diritto alla salute e la sicurezza alimentare diventano valori strategici, economici e geopolitici. Sarà la giornalista triestina Giovanna Botteri, per lunghi mesi testimone dell'esplosione pandemica dalla trincea incandescente di Pechino, a suggerire le analisi di R-evolution, **martedì 22 dicembre**, con un'analisi legata ai delicatissimi equilibri fra Stati Uniti e Cina: le guerre tecnologiche, le politiche dei dazi, la questione diritti umani.

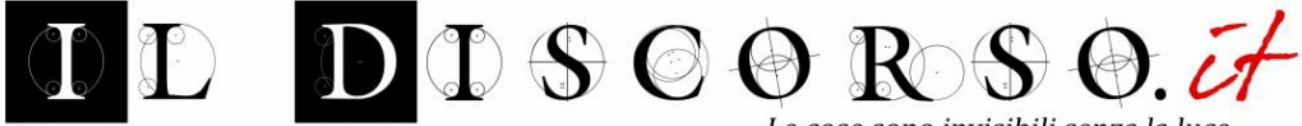
Info: www.comunalegiuseppeerdi.it/Eventi/REVOLUTION.

LINK: <http://ildiscorso.it/attualita/r-evolution-2020-al-via-domani-27-novembre-ore-18-con-alan-friedman-effetto-biden-che-mondo-fara/>

Redazione

giovedì , 26 Novembre 2020

Cerca...



*Le cose sono invisibili senza la luce,
le parole sono vuote senza un discorso.*

Attualità | Editoriale » | Il Discorso su » | La Folle Giornata | Voci di un Discorso | Rubriche » | Spettacolo » | L'argomento | Sport »

NOTIZIE PIÙ CALDE // Minuti Cantati: Una compilation natalizia con tanti artisti "mantovani e non".

Home » Attualità » R-EVOLUTION 2020 AL VIA DOMANI 27 NOVEMBRE ORE 18 CON ALAN FRIEDMAN. EFFETTO BIDEN, CHE MONDO FARA'?



R-EVOLUTION 2020 AL VIA DOMANI 27 NOVEMBRE ORE 18 CON ALAN FRIEDMAN. EFFETTO BIDEN, CHE MONDO FARA'?

Scritto da: Dario Furlan | 2020-11-26 | in Attualità, Dall'Italia, HOT, SLIDER | Inserisci un commento



"EFFETTO BIDEN: EUROPA/USA, CHE MONDO FARÀ?" ALAN FRIEDMAN INAUGURA DOMANI, VENERDI' 27 NOVEMBRE, L'EDIZIONE 2020 DIR-EVOLUTION DEDICATA A "TURNOVER" FINO AL 22 DICEMBRE LE ANALISI DI 8 ESPERTI DI GEOPOLITICA - LUCIO CARACCILO, DA CLAUDIO PAGLIARA A LUCIA GORACCI, BARBARA SERRA, MARCO TARQUINIO, MARIO SECHI, GIOVANNA BOTTERI - PER CAPIRE COME CAMBIA IL MONDO CON L'ELEZIONE DI JOE BIDEN A PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA.ONLINE PER TUTTI: 8INTERVENTI ACCESSIBILI IN UN CLIC SUI CANALI DIGITALI DEL TEATRO VERDI PORDENONE.



FIND US ON FACEBOOK



TEATRO CLUB UDINE: PAOLO MATTOTTI E' IL NUOVO RESPONSABILE ARTISTICO PER IL PALIO TEATRALE STUDENTESCO

retewebitalia.net
Il primo network italiano dei quotidiani online

Media Partner - **ILDISCORSO.IT**



ilgazzettinodilivorno.com - Notizie del 26 Novembre

BARMAN DANNYS

Video Player

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found



PORDENONE –«La situazione è ormai chiara per il mondo: Joe Biden è il presidente eletto, e questa è la nuova America. Biden sicuramente riporterà la stabilità e normalità al governo degli Stati Uniti, dopo 4 anni di Trump: sarà un sollievo per molti americani e credo anche per l'Europa. Biden ci riporterà all'accordo sul clima di Parigi e a un'America che vuol tenere la testa alta e crede nella democrazia». Lo spiega Alan Friedman, editorialista e saggista statunitense, chiamato a inaugurare domani, venerdì 27 novembre, alle 18 su sito web e la pagina fb del Teatro Verdi di Pordenone, la Digital edition 2020 di R-evolution.

Cronache dal futuro del mondo. Ideato e promosso dal Teatro Verdi di Pordenone a cura della Associazione Europa Cultura, R-evolution è il format di lezioni di storia del nostro tempo realizzato con il sostegno dell'ufficio Europ Direct del Comune di Pordenone, web partner Esploratori Culturali CGN, con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia. Come sta cambiando e come evolverà il mondo dopo l'elezione di Joe Biden a presidente degli Stati Uniti? R-evolution lo ha chiesto ad otto analisti ed esperti di geopolitica, otto autorevoli firme del giornalismo italiano e internazionale, all'indomani del "Turnover" fra Donald Trump e Joe Biden. Con due eventi settimanali si avvicenderanno gli interventi di Alan Friedman, Claudio Pagliara, Lucio Caracciolo, Lucia Goracci, Barbara Serra, Marco Tarquinio, Mario Sechi e Giovanna Botteri, per guidarci alla data del 20 gennaio 2021 che siglerà l'insediamento ufficiale di Joe Biden, 46° Presidente degli Stati Uniti d'America.

Appuntamento fino al 22 dicembre ogni martedì e venerdì pomeriggio, dalle 18 sul sito web del Teatro Verdi Pordenone e sulla pagina Facebook del Teatro. L'incontro con Alan Friedman sarà poi in onda su Il 13 il giorno successivo, sabato 28 novembre, a fine Tg.

Si parte quindi domani con Alan Friedman, esperto di economia e politica, conduttore televisivo e scrittore. È stato giovanissimo collaboratore dell'amministrazione del presidente Jimmy Carter, quindi corrispondente del «Financial Times», inviato dell'«International Herald Tribune», editorialista del «Wall Street Journal». Fra i suoi saggi più recenti, con Newton Compton, nel 2019 «Questa non è l'Italia» e prima ancora «Questa non è l'America». «Effetto Biden: Europa/USA, che mondo farà?» titola l'analisi che sarà online domani, dalle 18. Meno di due mesi ci separano dalla cerimonia ufficiale di insediamento alla Casa Bianca: come si prospettano i prossimi 60 giorni verso l'Inauguration Day? Joe Biden potrà davvero essere il presidente di tutti gli americani, come ha promesso? A queste e altre domande Alan Friedman risponde nel primo incontro di R-evolution 2020. «L'analisi di Alan Friedman inaugura le lezioni di storia del nostro tempo proposte da R-evolution – spiega il presidente del Teatro Verdi Pordenone, Giovanni Lessio – ed è in perfetto timing con un evento epocale, il turnover alla guida degli Stati Uniti. Vogliamo favorire una riflessione ampia e condivisa sul momento che stiamo attraversando: il 2020 segna per tutti un anno di resilienza e insieme di maggiore consapevolezza della forte interconnessione dei nostri destini, a bordo del pianeta virale». «Grazie alle tecnologie moderne oggi siamo quasi sommersi da informazioni, che fagocitiamo velocemente, passando subito alle successive – osserva Guglielmina Cucci, Assessore alle Attività Produttive, Turismo e progettazione fondi europei del Comune di Pordenone – È invece importante trovare il tempo per riflettere e approfondire. R-evolution 2020, con l'autorevolezza e la professionalità dei suoi relatori e relatrici, ci dà l'opportunità di farlo, per comprendere meglio il nostro presente e immaginare il nostro futuro». «Siamo orgogliosi – aggiunge Valeria Broggian, presidente del Gruppo Servizi CGN – che Esploratori Culturali CGN sia web partner di R-evolution 2020 che raccoglie prestigiose voci del giornalismo italiano e internazionale e che ci guida nell'analisi di alcuni temi di stringente attualità. Esploratori Culturali è un progetto culturale di Servizi CGN che si propone come osservatorio sulla realtà e sulle sue rapide trasformazioni, per capire meglio ciò che accade attorno a noi: ecco quindi che R-evolution è un contributo prezioso per CGN, che crede nel valore della cultura e nella sua capacità di aiutarci a leggere



TODAY

TOMORROW

Apologies, but there is no weather report for today yet.

POPULAR POSTS

I 4 articoli più letti negli ultimi 7 giorni:

- Positivo e negativo: la lezione di Hegel
- Una settimana fa è scomparso Ken Hensley, lo storico tastierista degli Uriah Heep. Lo ricordiamo con le immagini del suo concerto in Friuli
- Marco Maiolo e Maria Teresa Paracchini si sono aggiudicati il 18° Revival Rally Club Valpantena
- Premio Mosaic Young Talent 2021

il presente e i continui cambiamenti che attraversano il nostro mondo».

Press stampa@comunalegiuseppeverdi.it

ufficiostampa@volpesain.com

SHARE

Tweet

Like 4

ABOUT DARIO FURLAN



Fotografo free lance e giornalista pubblicitario. Segue da anni il panorama musicale internazionale - ma anche locale - con particolare predilezione per quanto riguarda il rock (in tutte le sue derivazioni), il folk ed il blues nonché la musica in lingua friulana. Cultore di "motori e rally", dei quali vanta una conoscenza ultradecennale, è anche atleta nella disciplina ciclistica della mountain bike.

[fbcomments]

INSERISCI UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. Required fields are marked *

Nome *

Email *

Website

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia il commento!

«
Precedente:
Minuti Cantati: Una compilation natalizia con tanti artisti "mantovani e non".

ARTICOLI INTERESSANTI



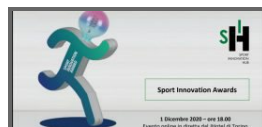
Minuti Cantati: Una compilation natalizia con tanti artisti "mantovani e non".

2020-11-25



De Gregori: tutte le canzoni raccontate nel nuovo libro di Enrico Deregibus

2020-11-25



Martedì 1 dicembre a Torino gli Sport Innovation Awards

2020-11-24



SOCIAL FILM FESTIVAL



CIBO/AMBIENTE, PREMIO



TEATRO CLUB UDINE:

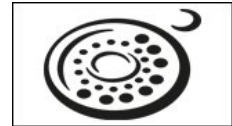
LINK: <https://www.ilfriuli.it/articolo/cultura/effetto-biden-europausa-che-mondo-fara/6/231938>



mediafriuli

NEWSLETTER ACCEDI

ilFRIULI.it



seguici su:



giovedì, 26 novembre 2020 - ore 22:53

telefriuli | UDINESEBLOG

Cerca

- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- ECONOMIA
- CULTURA E SPETTACOLI**
- COSTUME E SOCIETÀ
- SPORT
- EDICOLA
- GALLERY

ULTIME NEWS

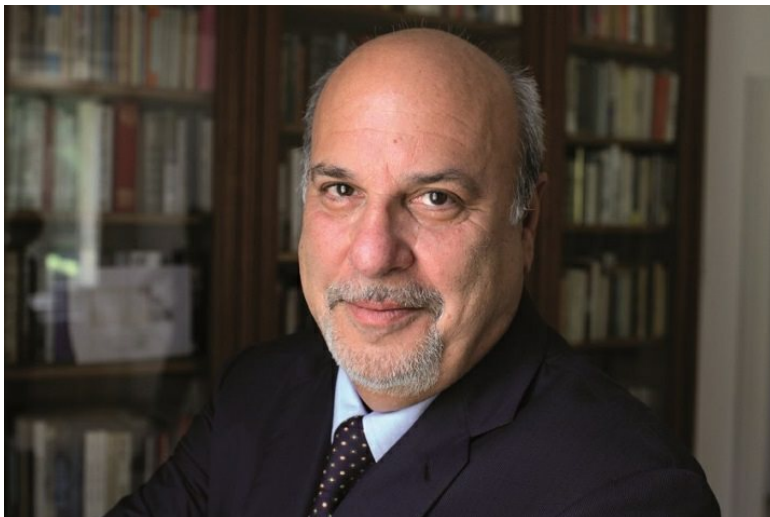
21.00 / A tu per tu con il Craf



Home / Cultura / Effetto Biden: Europa/USA, che mondo farà?

Effetto Biden: Europa/USA, che mondo farà?

Venerdì 27 novembre, sul sito web e la pagina fb del Teatro Verdi di Pordenone, la Digital edition 2020 di R-evolution con l'editorialista Alan Friedman



26 novembre 2020

"La situazione è ormai chiara per il mondo: Joe Biden è il presidente eletto, e questa è la nuova America. Biden sicuramente riporterà la stabilità e normalità al governo degli Stati Uniti, dopo 4 anni di Trump: sarà un sollievo per molti americani e credo anche per l'Europa. Biden ci riporterà all'accordo sul clima di Parigi e a un'America che vuol tenere la testa alta e crede nella democrazia".

Lo spiega **Alan Friedman**, editorialista e saggista statunitense, chiamato a inaugurare domani, **venerdì 27 novembre**, alle 18 su sito web e la pagina fb del **Teatro Verdi di Pordenone**, la Digital edition 2020 di R-evolution. Cronache dal futuro del mondo. Ideato e promosso dal Teatro Verdi di Pordenone a cura della

MICRA
A PASSION FOR PRECISION
Via Armentressa 16 - ROMANS D'ISONZO
www.micrasrl.it
col supporto della Camera di Commercio di Gorizia

CRONACA



Pescatore disperso in mare, ancora senza esito le ricerche

Oggi di nuovo all'opera gli uomini della Capitaneria di Porto e i Vigili del Fuoco al largo di Grado



Commenta



Auto in fiamme nel cortile del condominio

Fumo e puzza di bruciato hanno attirato la comunità locale che ha dato l'allarme



Commenta



Lavori lungo la

Associazione Europa Cultura, R-evolution è il format di lezioni di storia del nostro tempo realizzato con il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone, web partner Esploratori Culturali CGN, con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia. Come sta cambiando e come evolverà il mondo dopo l'elezione di Joe Biden a presidente degli Stati Uniti? R-evolution lo ha chiesto ad otto analisti ed esperti di geopolitica, otto autorevoli firme del giornalismo italiano e internazionale, all'indomani del "Turnover" fra Donald Trump e Joe Biden. Con due eventi settimanali si avvicenderanno gli interventi di Alan Friedman, Claudio Pagliara, Lucio Caracciolo, Lucia Goracci, Barbara Serra, Marco Tarquinio, Mario Sechi e Giovanna Botteri, per guidarci alla data del 20 gennaio 2021 che siglerà l'insediamento ufficiale di Joe Biden, 46° Presidente degli Stati Uniti d'America. Appuntamento fino al 22 dicembre ogni martedì e venerdì pomeriggio, dalle 18 sul sito web del Teatro Verdi Pordenone e sulla pagina Facebook del Teatro. L'incontro con Alan Friedman sarà poi in onda su Il13 il giorno successivo, sabato 28 novembre, a fine Tg.



Si parte quindi domani con Alan Friedman, esperto di economia e politica, conduttore televisivo e scrittore. È stato giovanissimo collaboratore dell'amministrazione del presidente Jimmy Carter, quindi corrispondente del «Financial Times», inviato dell'«International Herald Tribune», editorialista del «Wall Street Journal». Fra i suoi saggi più recenti, con Newton Compton, nel 2019 "Questa non è l'Italia" e prima ancora "Questa non è l'America". **"Effetto Biden: Europa/USA, che mondo farà?"** titola l'analisi che sarà online domani, dalle 18. Meno di due mesi ci separano dalla cerimonia ufficiale di insediamento alla Casa Bianca: come si prospettano i prossimi 60 giorni verso l'Inauguration Day? Joe Biden potrà davvero essere il presidente di tutti gli americani, come ha promesso? A queste e altre domande Alan Friedman risponde nel primo incontro di R-evolution 2020.

"L'analisi di Alan Friedman inaugura le lezioni di storia del nostro tempo proposte da R-evolution - spiega il presidente del Teatro Verdi Pordenone, Giovanni Lessio - ed è in perfetto timing con un evento epocale, il turnover alla guida degli Stati Uniti. Vogliamo favorire una riflessione ampia e condivisa sul momento che stiamo attraversando: il 2020 segna per tutti un anno di resilienza e insieme di maggiore consapevolezza della forte interconnessione dei nostri destini, a bordo del pianeta virale".

"Grazie alle tecnologie moderne oggi siamo quasi sommersi da informazioni, che fagocitiamo velocemente, passando subito alle successive - osserva Guglielmina Cucci, Assessore alle Attività Produttive, Turismo e progettazione fondi europei del Comune di Pordenone - È invece importante trovare il tempo per riflettere e approfondire. R-evolution 2020, con l'autorevolezza e la professionalità dei suoi relatori e relatrici, ci dà l'opportunità di farlo, per comprendere meglio il nostro presente e immaginare il nostro futuro".

"Siamo orgogliosi - aggiunge Valeria Broggian, presidente del Gruppo Servizi CGN - che Esploratori Culturali CGN sia web partner di R-evolution 2020 che raccoglie prestigiose voci del giornalismo italiano e internazionale e che ci guida nell'analisi di alcuni temi di stringente attualità. Esploratori Culturali è un progetto culturale di Servizi CGN che si propone come osservatorio sulla realtà e sulle sue rapide trasformazioni, per capire meglio ciò che accade attorno a noi: ecco quindi che R-evolution è un contributo prezioso per CGN, che crede nel valore della cultura e nella sua capacità di aiutarci a leggere il presente e i continui cambiamenti che attraversano il nostro mondo".

0 COMMENTI

B I U | ☺

Empty comment input field.

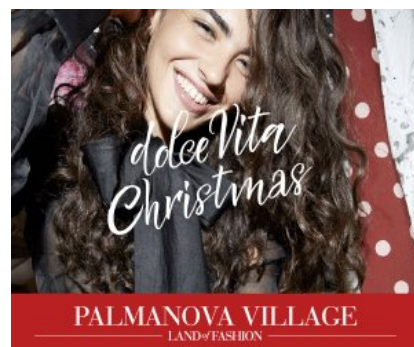


viabilità, spunta una bomba da mortai

Intervento del Genio Guastatori in comune di Pontebba per neutralizzare un ordigno americano



Commenta



ECONOMIA



'Ristori e Rilancio, al Fvg 170 milioni'

Serracchiani (Pd): "Impegno straordinario in una situazione mai vista prima. Serve l'apporto di tutti"



Commenta



Occhi puntati sul futuro del Consorzio Agrario

Per la Cisl "è una realtà troppo importante perché non si cerchino alternative a un'aggregazione"



Commenta



Intesa, gel igienizzante in tutte le Aree Self

La distribuzione inizierà a partire da metà dicembre e terminerà indicativamente entro metà gennaio



Commenta

POLITICA



'Nuovi collegi elettorali, ennesimo sfregio al Fvg'

Il Patto per l'Autonomia chiede un nuovo sistema elettorale, a garanzia dei movimenti e delle



Continuano le iniziative per i 70 anni delle Lotte del Cormôr, col convegno in diretta Facebook 'Un garbato sciopero alla rovescia', venerdì 27 alle 17.30



Gli Usa e il mondo dopo Donald Trump

R-EVOLUTION propone un ciclo di lezioni di storia del nostro tempo, in digitale dal Teatro 'Verdi' di Pordenone, con otto esperti italiani e internazionali. Alan Friedman: "Il nostro lungo incubo è finito"

"Il nostro lungo incubo nazionale è finito": così, nel 1974, Gerald Ford commentava l'inizio del suo mandato e la fine della presidenza Nixon, dopo le dimissioni per lo scandalo Watergate. Una frase ripetuta dall'editorialista Alan Friedman,



non appena i risultati delle elezioni Usa 2020 hanno reso evidente la sconfitta di Donald Trump e la vittoria di Joe Biden. Sovranismi, questione climatica, gestione della pandemia, equilibri transatlantici, terrorismo: cosa cambia

e cosa sopravvive per il mondo, nella transizione dal trumpismo agli Stati Uniti di Biden?

R-evolution, il ciclo di lezioni di storia del nostro tempo ideato dal Teatro Verdi di Pordenone, lo ha chiesto ad otto analisti ed esperti di geopolitica, autorevoli firme del giornalismo

italiano e internazionale cui è affidata, dal 27 novembre al 22 dicembre, una riflessione su altrettanti spicchi visuali del nostro futuro, per immaginare "che mondo farà" all'indomani del turnover alla Casa Bianca.



In alto, l'editorialista americano che aprirà il ciclo di incontri digitali e a destra Barbara Serra di 'Al Jazeera English'



A CAVALLO DEI CONTINENTI

Due gli appuntamenti settimanali di una 'digital edition' progettata dall'Associazione Europa Cultura a cura di Daniela Volpe e Paola Sain: un'indagine sui temi caldi del nostro tempo in presa diretta. Le lezioni di storia contemporanea che integrano il cartellone teatrale, ogni martedì e venerdì dalle 18 sul sito comunalegiuseppeverdi.it e sui canali YouTube e social del Teatro, partono venerdì 27 con l'intervento di Friedman dedicato a *Effetto Biden: Europa/USA, che mondo farà?*

A seguire, martedì 1 dicembre, il video editoriale di Claudio Pagliara *Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid*. Venerdì 4 il testimone passerà a Lucio Caracciolo, direttore di *Limes*, per uno sguardo sulle ripercussioni nel vecchio continente e sull'alleanza transatlantica: *Il futuro è Nato?* A seguire, la corrispondente Rai Lucia Goracci (martedì 8), Barbara Serra di *Al Jazeera English* (venerdì 11, *Pianeta 2021*) il direttore del quotidiano *Avvenire*, Marco Tarquinio (martedì 15, *Un presidente cattolico alla Casa Bianca*), Mario Sechi (venerdì 18, *Il mondo in transizione*). Per chiudere, l'invitata Rai Giovanna Botteri, con un'analisi legata ai delicatissimi equilibri fra Stati Uniti e Cina. (a.i.)



Dal 22 novembre al 27 dicembre, due volte alla settimana, riflessioni per cercare di immaginare il futuro

Aiuti europei, cambio al vertice alla Casa Bianca e rapporti con la Cina i tre punti con cui si dovrà confrontare il Belpaese

Friedman: ultima chance per l'Italia

GEOPOLITICA

La pandemia, le elezioni Usa, il Recovery Plan: questioni urgenti, che rischiano di distogliere l'Occidente da uno sguardo globale geopolitico. Come stanno trasformandosi scenari ed equilibri mondiali sarà raccontato negli otto incontri di R-evolution Digital Edition 2020, progetto del Teatro Verdi a cura dell'Associazione Europa Cultura in onda da oggi e per quattro settimane i martedì e i venerdì dalle 18 (sul sito e pagina Facebook del Teatro), realizzati col sostegno del servizio EuropDirect del Comune di Pordenone, web partner Esploratori culturali Cgn e con il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti del Fvg.

AL VIA LA NUOVA ERA BIDEN

Una delle ultime rivoluzioni è stata l'elezione di Joe Biden alla presidenza degli Stati Uniti, «anche se non gli basteranno quattro anni per ricucire le profonde lacerazioni del Paese» commenta Alan Friedman, giornalista che, questa sera, inaugura la serie di incontri.

Quali gli effetti della presidenza Trump? «Ha tolto il cerotto del razzismo (lo ha sdoganato, diremmo noi in Italia, ndr), autorizzando ad esempio i suprematisti bianchi. Gli Usa sono un Paese lacerato profondamente e diviso in due Americhe che esistono parallelamente. Ma l'effetto Trump durerà nel tempo, ci vorranno almeno due generazioni per superarlo. Le nomine che lui ha fatto all'interno della Corte suprema, sono nomine a vita di giudici della destra sociale, che avranno forte influenza sulla società in tema di diritti, discriminazione, disuguaglianze».

Nel frattempo l'Occidente si

trova alle prese con la crisi sanitaria ed economica e in Medio Oriente lo scacchiere sta cambiando. «Anzitutto, con Biden, l'amicizia tra Usa e Italia credo non potrà che rafforzarsi: sarà produttivo avere un presidente che lavora con gli alleati europei. L'abdicazione di responsabilità da parte di Trump (pensiamo alla Siria e, ora, al ritiro dall'Afghanistan), ha dato carta bianca a Putin nel ridisegnare la mappa della politica mediorientale. Sotto Trump (e con l'Europa che ha chiuso gli occhi) si è data via libera a Putin ed Erdogan in Libia, dove hanno piazzato i loro uomini e ben poco resta dell'Europa. Lo definirei un fallimento della politica occidentale. Il mio augurio è che la leadership Biden rafforzi il ruolo nell'intera area, anche con politiche più equidistanti ed equilibrate tra Israele e Palestina. Già la nomina di Tony Blinken alla carica di Segretario di Stato fa ben sperare. Oggi come

oggi, il vero leader del mondo libero, è Angela Merkel: è stata l'unica, in questi anni, a difendere i diritti umani».

Da grande osservatore del Belpaese, quali chance vede per questo Paese? «Vedo un Paese sofferente, che vive una forte recessione, in cui pesano i danni al tessuto industriale e sociale. L'augurio è che il Governo sia capace di andare oltre il momento e di guardare a un piano pluriennale che sfrutti gli oltre 200 miliardi di euro di fondi europei. L'Italia ha, nelle proprie mani, la possibilità di rilanciare e finalmente modernizzare la propria economia, se si pianificherà un programma intelligente di investimenti e riforme pubbliche».

Stato, Governo, parti sociali ed economiche, sono pronte ad affrontare la sfida? «Voglio credere che la classe dirigente e

il mondo politico possano, per una volta, dimenticare le beghe di potere. Credo sia l'ultima chance per l'Italia, vorrei essere fiducioso che il Paese farà sistema, anche se non è detto».

Come si colloca l'Italia nel rapporto Usa-Cina? «Che piaccia o no, la Cina è il grande rivale degli Usa del XXI secolo, il Pil cinese sorpasserà quello Usa nell'arco di 10-15 anni. Sarà "la" superpotenza economica. Biden non sarà più morbido con la Cina, ma lo farà in maniera più sofisticata, intelligente e diplomatica di Trump, che con le sue guerre commerciali ha fatto una politica sbagliata e dannosa. Per l'Italia il fatto che la Cina diventi il più grande mercato credo sarà molto positivo, specie per il Made in Italy, perciò per le imprese capaci sarà una grande opportunità. La crescita futura dell'Italia dipenderà dai 550 miliardi di euro di export di merci e servizi italiane».

Valentina Silvestrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ALLEATI Angela Merkel è stata l'unica leader mondiale in questi ultimi anni a difendere i diritti umani

Oggi apre l'edizione online di R-evolution

Alan Friedman e gli Usa di Biden

PORDENONE

«La situazione è ormai chiara per il mondo: Joe Biden è il presidente eletto, e questa è la nuova America. Biden sicuramente riporterà la stabilità e normalità al governo degli Stati Uniti, dopo 4 anni di Trump: sarà un sollievo per molti americani e credo anche per l'Europa. Biden ci riporterà all'accordo sul clima di Parigi e a un'America che vuol tenere la testa alta e crede nella democrazia». Lo spiega Alan Friedman, editorialista e saggista statunitense, chiamato a inaugurare oggi, alle 18 su sito web e la pagina fb del Teatro Verdi di Pordenone, la Digital edition 2020 di R-evolution. Cronache dal futuro del mondo, un format di lezioni di storia del nostro tempo. Come sta cambiando e come evolverà il mondo dopo l'elezione di Joe Biden? R-evolution lo ha chiesto a otto giornalisti esperti di geopolitica. Con due eventi settimanali si avvicenderanno, dopo Friedman, Claudio Pagliara, Lucio Caracciolo, Lucia Goracci, Barbara Serra, Marco Tarquinio, Mario Sechi e Giovanna Botteri. Appuntamenti online fino al 22 dicembre, martedì e venerdì, alle 18. —





INAUGURATA CON ALAN FRIEDMAN L'EDIZIONE 2020 DI R-EVOLUTION. CRONACHE DAL FUTURO DEL MONDO DEDICATA A "TURNOVER". SI PROSEGUE MARTEDI' 1 DICEMBRE: DA NEW YORK IN ESCLUSIVA PER R-EVOLUTION L'INTERVENTO DI **CLAUDIO PAGLIARA,**



CORRISPONDENTE RAI DAGLI STATI UNITI.

"DALLA CASA BIANCA AL FAR EAST: GIRO DEL

MONDO INTORNO AL COVID", QUESTO IL TEMA DELLA SUA ANALISI SULL'EVOLUZIONE DEGLI SCENARI MONDIALI, DOPO IL TURNOVER FRA TRUMP E BIDEN.



FINO AL 22 DICEMBRE R-EVOLUTION PROSEGUE CON LE ANALISI DI LUCIO CARACCILO, LUCIA GORACCI, BARBARA SERRA, MARCO TARQUINIO, MARIO SECHI, GIOVANNA BOTTERI. ONLINE PER TUTTI: 8 INTERVENTI ACCESSIBILI IN UN CLIC SUL SITO E IL CANALE FACEBOOK DEL TEATRO VERDI PORDENONE.

RASSEGNA STAMPA

1 DICEMBRE 2020

Immedia SV

CULTURE

Il corrispondente Rai ospite della conversazione online di R-evolution organizzata dal Verdi di Pordenone

Pagliara: «Con Biden un'America diversa ma la Cina resta sempre un avversario»

L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

Gli ultimi giorni della campagna elettorale americana ci hanno mostrato immagini che evocavano spettri di un'imminente guerra civile, con i negozi sbarrati, molti bianchi armati pronti a difendersi col fuoco da saccheggi e rivolte, qualora avesse vinto Biden. «Eppure non è successo nulla di tutto ciò».

A sottolinearlo con forza il giornalista Claudio Pagliara, capo dell'ufficio di corrispondenza Rai negli Stati Uniti il quale oggi, martedì 1 dicembre alle 18, sarà protagonista di una conversazione online per R-evolution, il ciclo di lezioni di storia curato dal Teatro Verdi di Pordenone con l'Associazione Europa e il sostegno di Crédit Agricole Friuli-Adria.

«Anzi – continua Pagliara – il dato più sorprendente è stato l'altissimo numero di americani che sono andati alle urne, un fatto senza precedenti. Elezioni che, come le sentenze di

tanti tribunali chiamati in causa da Trump hanno stabilito, vedono senza ombra di dubbio la vittoria netta di Biden. Senza quegli scossoni che i giorni prima dell'election day lasciavano immaginare».

Ma che ne sarà dei tanti cambiamenti promessi dal vincitore in campagna elettorale? Ci saranno davvero o non piuttosto, come da molte parti si sostiene, si tratta solo di "wishful thinking", perché la presidenza di Biden non sarà un new deal ma una presidenza di restaurazione?

«Diciamo innanzitutto che la campagna elettorale proprio per le circostanze in cui si è tenuta, cioè in piena pandemia che ha tenuto banco, poco si è parlato dei programmi. Ma qualcosa si può capire dalle sue prime scelte, che, nonostante la formazione del governo dia voce a tutte le componenti razziali della società americana, ci dicono di un Biden molto attento a mantenere la barra al centro, e su posizioni moderate. Ovviamente cercherà di dare corpo ad agende care ai democratici, come l'apertura sull'immigrazio-



Il corrispondente Rai dagli Stati Uniti, Claudio Pagliara, quando era inviato a Pechino

ne e il mantenimento quando non il rafforzamento dell'Obama Care sulla sanità pubblica. Ma scelte più radicali che erano state agitate prima delle elezioni sembrano fuori dalla portata di Biden per una ragione molto semplice e cioè i numeri al senato che sono sempre molto risicati».

Rispetto all'Europa che fa-

rà Biden, come potrà ricucire gli strappi di Trump?

«Sicuramente cercherà dei compromessi sulla questione dei dazi, in questo favorendo di molto anche il nostro export. E poi ci sarà il rientro degli Stati Uniti negli accordi di Parigi sul clima».

Che presidenza sarà dunque quella di Biden?

«La presidenza di un'America che torna a credere negli accordi multinazionali, e negli impegni multilaterali. Anche se, come detto dallo stesso Biden, non sarà la terza presidenza di Obama, dal momento che è cambiato il mondo, anche grazie alle politiche speso-spreghiate di Trump».

Del trumpismo che rima-

ne?

«Resta innanzitutto Trump, che non ha intenzione di tirarsi indietro, forte anche dei 74 milioni di americani che hanno creduto in lui e l'hanno votato. Con Trump, prima della pandemia, l'economia americana è andata molto bene, si è creata molta ricchezza, la disoccupazione non è mai stata così bassa e alcune sue riforme liberali hanno funzionato. E adesso che è finita la campagna elettorale anche giornali che erano contro Trump cominciano a riconoscerlo, per cui non vedo il quadro fosco che viene descritto. E non credo neanche che Biden cambierà granché. Il trumpismo ha una sua Legacy che resterà».

Quanto alla Cina?

«Anche qui non ci si discosterà molto da Trump: la Cina resta un avversario, che vuole imporre le sue regole tanto che chi la critica viene punito, come l'Australia le cui tonnellate di aragoste stanno marcendo nel porto di Shanghai. Rispetto a Trump, Biden cercherà l'alleanza con l'Europa per arginare quell'invadenza che la Cina sta esercitando non solo nel sudest asiatico ma anche in molte altre parti del mondo. Del resto non si può accettare senza metterai discussione una nazione che nega qualsiasi diritto democratico al suo popolo».

Che resterà del matrimonio tra Trump e Melania?

«Questo argomento pare interessare solo agli italiani, qui in America non se ne parla affatto, per cui non se ne ha la più pallida idea».

DAL 1887

IL GAZZETTINO

Pordenone

IL GAZZETTINO | Martedì 1,
Dicembre 2020

Beato Antonio Bonfadini. Sacerdote dell'Ordine dei Minori, a Cotignola in Emilia, percorse molte regioni d'Italia e luoghi della Terra Santa predicando la parola di Dio.

R-evolution
**Giro del mondo
a cavallo del Covid
con il giornalista
Claudio Pagliara**
A pagina XXII



Pordenone

IL GAZZETTINO | 1 dicembre 2020 | Pordenone

FAI BENE LAVORO LA LIZIONE | **LAZZARINI** | **LAZZARINI** | **LAZZARINI**

Stadio Togliatti: tabù da sfatare
Il ramaro si prova con l'Impati

San Vito
Difficile vita
Risparmiare la Posta
a Savigliano

Pronto soccorso, ora è allarme rosso

Roncadini, torna il rischio dell'emergenza acqua

San Vito
Difficile vita
Risparmiare la Posta
a Savigliano

Pronto soccorso, ora è allarme rosso

Roncadini, torna il rischio dell'emergenza acqua

Caccia al virus con il test della saliva

Un test che permette di scoprire se si è infettati. Nel 15 si applica alla lingua, ma ancora gli scienziati lo ha sviluppato un'azienda italiana. Il test è pronto per essere usato in tutti i casi. A 100 euro e 20 minuti di risposta.

Il caso Tutti i medici e i operatori sanitari. A 100 euro e 20 minuti di risposta.

Salute Meno e bus. I processi tutti i servizi.

San Vito Difficile vita. Risparmiare la Posta a Savigliano.

Pronto soccorso, ora è allarme rosso

Roncadini, torna il rischio dell'emergenza acqua

Delitto di Roveredo cellulari al setaccio

Un test che permette di scoprire se si è infettati. Nel 15 si applica alla lingua, ma ancora gli scienziati lo ha sviluppato un'azienda italiana. Il test è pronto per essere usato in tutti i casi. A 100 euro e 20 minuti di risposta.

Il caso Tutti i medici e i operatori sanitari. A 100 euro e 20 minuti di risposta.

Salute Meno e bus. I processi tutti i servizi.

San Vito Difficile vita. Risparmiare la Posta a Savigliano.

Pronto soccorso, ora è allarme rosso

Roncadini, torna il rischio dell'emergenza acqua

Roncadini, torna il rischio dell'emergenza acqua

Un test che permette di scoprire se si è infettati. Nel 15 si applica alla lingua, ma ancora gli scienziati lo ha sviluppato un'azienda italiana. Il test è pronto per essere usato in tutti i casi. A 100 euro e 20 minuti di risposta.

Il caso Tutti i medici e i operatori sanitari. A 100 euro e 20 minuti di risposta.

Salute Meno e bus. I processi tutti i servizi.

San Vito Difficile vita. Risparmiare la Posta a Savigliano.

Pronto soccorso, ora è allarme rosso

Roncadini, torna il rischio dell'emergenza acqua

XXII

Cultura & Spettacoli

G

Martedì 1 Dicembre 2020
www.gazzettino.it

GIORNALISTA Claudio Pagliara durante un servizio giornalistico

Covid, giro del mondo con Claudio Pagliara

STORIA CONTEMPORANEA

“Il nostro lungo incubo nazionale è finito”: così, nel 1974, Gerald Ford commentava l’inizio del suo mandato e la fine della presidenza Nixon, dopo le dimissioni per lo scandalo Watergate. Ha fatto sua, questa citazione, l’editorialista Alan Friedman, non appena i risultati delle elezioni Usa 2020 hanno reso evidente la vittoria di Joe Biden. Molti venti si apprestano a soffiare diversamente, negli Usa e nel mondo, in conseguenza della grande novità alla Casa Bianca.

L'EREDITÀ DI TRUMP

Sovranismi, questione climatica, gestione della pandemia, equilibri transatlantici, terrorismo: cosa cambia e cosa sopravvive per il mondo, nella transizione dal trumpismo a Biden? R-evolution, il ciclo di lezioni di storia del nostro tempo, ideato dal Teatro Verdi di Pordenone, lo ha chiesto a otto analisti ed esperti di geopolitica. Otto autorevoli firme del giornalismo italiano e internazionale, ai quali è affidata, fino al 22 dicembre, una riflessione su altrettanti spicchi visuali del nostro futuro, per immaginare “che mondo farà” all’indomani del “Turnover” fra Donald Trump e Joe Biden.

LA QUESTIONE COVID

Oggi, sempre alle 18, e in collaborazione con Crédit Agricole FriulAdria, il testimone passerà a Claudio Pagliara, con un videoeditoriale del capo dell’ufficio di corrispondenza Rai negli

Stati Uniti dal titolo “Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al Covid”. Venerdì 4 dicembre toccherà invece al direttore di Limes Club, Lucio Caracciolo, per uno sguardo sulle ripercussioni nel vecchio continente: “Il futuro è Nato?” L’occasione per riflettere su come potrà riposizionarsi l’alleanza transatlantica umiliata dalla presidenza Trump. Con la corrispondente Rai da Istanbul, Lucia Goracci, volto noto al grande pubblico per aver raccontato dalle prime linee la questione siriana e la dissoluzione dello stato islamico, approfondiremo, martedì 8 dicembre, gli scenari del “risiko” in Medio Oriente e in Nord Africa, mentre la giornalista Barbara Serra, volto noto di Al Jazeera English, ci guiderà, venerdì 11 dicembre, da Londra, in una riflessione sul “Pianeta 2021”, investigando anche il fattore Biden sulla Brexit. Martedì 15 dicembre ancora una importante sfaccettatura del turnover negli Usa, quella legata alla missione di Papa Bergoglio: con il direttore del quotidiano Avvenire, Marco Tarquinio, focus su “Un presidente cattolico alla Casa Bianca”. Penultimo appuntamento, venerdì 18 dicembre, in compagnia dell’editorialista Mario Sechi, direttore Agi, per esplorare “Il mondo in transizione” e i nuovi assetti globali. Sarà la giornalista triestina Giovanna Botteri, per lunghi mesi testimone dell’esplosione pandemica da Pechino, a suggerire le analisi di R-evolution, martedì 22 dicembre, con un’analisi legata ai delicatissimi equilibri fra Stati Uniti e Cina.

IL PICCOLO

MARTEDÌ 1 DICEMBRE 2020
IL PICCOLO

CULTURA E SPETTACOLI 33

IL CICLO DI LEZIONI

Pagliara a R-evolution spiega l'America di Biden per il Verdi di Pordenone

PORDENONE

Claudio Pagliara, responsabile dell'Ufficio di Corrispondenza della Rai per gli Stati Uniti, oggi sarà il protagonista del secondo appuntamento di R-evolution, il ciclo di lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi di Pordenone e curato dalla Associazione Europa Cultura.

Pagliara si occuperà del post elezioni americane: «Donald Trump in queste settimane ha avviato una battaglia motiva-



Il giornalista Claudio Pagliara

ta da un progetto futuro: essere il primo presidente estromesso non dal voto e con mezzi democratici, ma per presunte e non provati brogli - ha affermato il giornalista -. Tuttavia, secondo un recente sondaggio sembra credere a questa tesi ben il 70% dei suoi elettori: la spaccatura interna degli Stati Uniti si rende evidente, ed è destinata a pesare a lungo anche sulla presidenza di Biden, che pure proverà a riconciliare il Paese». L'editoriale di Pagliara, dedicato a «Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid», sarà online dalle 18 di oggi, sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi, per tutti liberamente accessibile. «Affrontare la pandemia resta la priorità di Biden, finché il vaccino non metterà la parola fine a questa emergenza», spiega ancora Pagliara. —

ANSA

ANSA.it > Friuli Venezia Giulia > **Teatro: Pordenone, Pagliara protagonista a R-evolution**

Teatro: Pordenone, Pagliara protagonista a R-evolution

Corrispondente Rai affronta tema di Trump e del post elezioni

Redazione ANSA

📍 TRIESTE

30 novembre 2020

12:24

NEWS

🔄 Suggestisci

📘 Facebook

🐦 Twitter

➕ Altri

A+ A A-

🖨️ Stampa

✉️ Scrivi alla redazione



ANSA

(ANSA) - TRIESTE, 30 NOV - Claudio Pagliara, responsabile dell'Ufficio di Corrispondenza della Rai per gli Stati Uniti, domani sarà il protagonista del secondo appuntamento di R-evolution, il ciclo di lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi di Pordenone e curato dalla Associazione Europa Cultura.

Pagliara si occuperà del post elezioni americane: "Donald Trump in queste settimane ha avviato una battaglia motivata da un progetto futuro: essere il primo presidente estromesso non dal voto e con mezzi democratici, ma per presunti e non provati brogli - ha affermato il giornalista -.

Tuttavia, secondo un recente sondaggio sembra credere a questa tesi ben il 70% dei suoi elettori: la spaccatura interna degli Stati Uniti si rende evidente, ed è destinata a pesare a lungo anche sulla presidenza di Biden, che pure proverà a riconciliare il Paese".

L'editoriale di Pagliara, dedicato a "Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid", sarà online dalle 18 domani, sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi, per tutti liberamente accessibile.

"Affrontare la pandemia resta la priorità di Biden, finchè il vaccino non metterà la parola fine a questa emergenza - spiega ancora Pagliara - La scelta di Ron Klein a capo di Gabinetto del futuro presidente è in linea con la scelta di affrontare la pandemia attraverso un piano complessivo". (ANSA).

FRIULI VENEZIA GIULIA

Teatro: Pordenone, Pagliara protagonista a R-evolution

30 nov 2020 - 11:24

SHARE:   



Corrispondente Rai affronta tema di Trump e del post elezioni

(ANSA) - TRIESTE, 30 NOV - Claudio Pagliara, responsabile dell'Ufficio di Corrispondenza della Rai per gli Stati Uniti, domani sarà il protagonista del secondo appuntamento di R-evolution, il ciclo di lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi di Pordenone e curato dalla Associazione Europa Cultura.

Pagliara si occuperà del post elezioni americane: "Donald Trump in queste settimane ha avviato una battaglia motivata da un progetto futuro: essere il primo presidente estromesso non dal voto e con mezzi democratici, ma per presunti e non provati brogli - ha affermato il giornalista -. Tuttavia, secondo un recente sondaggio sembra credere a questa tesi ben il 70% dei suoi elettori: la spaccatura interna degli Stati Uniti si rende evidente, ed è destinata a pesare a lungo anche sulla presidenza di Biden, che pure proverà a riconciliare il Paese".

L'editoriale di Pagliara, dedicato a "Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid", sarà online dalle 18 domani, sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi, per tutti liberamente accessibile.

"Affrontare la pandemia resta la priorità di Biden, finché il vaccino non metterà la parola fine a questa emergenza - spiega ancora Pagliara - La scelta di Ron Klein a capo di Gabinetto del futuro presidente è in linea con la scelta di affrontare la pandemia attraverso un piano complessivo". (ANSA).



Friuli Venezia Giulia

<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/audio/2020/12/ContentItem-04b8da41-8d96-4fe1-8cea-f899bac08c08.html>

Edizione delle 07:18

Rai Giornale Radio

36:25

— GR

Edizione delle 07:18

Andato in onda il 01 dicembre 2020

Condividi

The image shows a dark-themed audio player interface. On the left, a video player window displays the 'Rai Giornale Radio' logo and the text 'Edizione delle 07:18'. Below the video is a progress bar and playback controls (play/pause, volume, settings). On the right, a sidebar contains the text '— GR', 'Edizione delle 07:18', 'Andato in onda il 01 dicembre 2020', and a share icon labeled 'Condividi'.



(AGENPARL) – PORDENONE, lun 30 novembre 2020

Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid.

R-EVOLUTION DIGITAL EDITION

un progetto di Teatro Verdi Pordenone

a cura di Associazione Europa Cultura
web partner Esploratori Culturali CGN

con il sostegno di Europe Direct Comune di Pordenone

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
con il patrocinio di Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia

Online dalle ore 18.00 a questo link e anche su Facebook

Fonte/Source: <https://www.comune.pordenone.it/it/citta/eventi/calendario/teatro-verdi/r-evolution-2020-claudio-pagliara>

Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid



Martedì primo dicembre, R-Evolution presenta Claudio Pagliara: Trumpismo e quel che ne resta. Sguardo puntato sugli scenari che, dal 2021, si disegneranno in Europa e nel mondo

30 novembre 2020



Con l'analisi dell'editorialista **Alan Friedman** dedicata a **“Effetto Biden: Europa/USA, che mondo farà?”** ha preso il via l'edizione 2020 di **R-evolution**. Cronache dal futuro del mondo, il format di Lezioni di storia del nostro tempo promosso dal **Teatro Verdi Pordenone** e curato dall'**Associazione Europa Cultura**. **Fino al 22 dicembre** si avvicenderanno le video analisi di otto autorevoli osservatori intorno all'evoluzione degli scenari internazionali **dopo l'elezione di Joe Biden a presidente della Casa Bianca**. Titola infatti **“Turnover”** questa nuova edizione di R-evolution che, non potendosi celebrare in presenza, **si è riorganizzata sul piano digitale e ogni martedì e venerdì**, dalle ore 18, presenterà nuove riflessioni, a cura via via di **Claudio Pagliara, Lucio Caracciolo, Lucia Goracci, Barbara Serra, Marco Tarquinio, Mario Sechi e Giovanna Botteri**. Tutti gli interventi saranno accessibili in un clic, liberamente, sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi. L'iniziativa trova il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone e di web partner Esploratori Culturali CGN ed ha il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia.

Martedì primo dicembre, sempre dalle 18 e in collaborazione con Crédit Agricole FriulAdria, il testimone passerà a **Claudio Pagliara**, responsabile dell'Ufficio di Corrispondenza della Rai per gli Stati Uniti, dopo aver ricoperto il medesimo ruolo in Cina, a Pechino. **“Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid”** titola l'intervento, proposto in esclusiva per R-evolution. Dallo spicchio visuale degli Stati Uniti Claudio Pagliara analizzerà la futura azione di governo di Joe Biden in rapporto allo scacchiere internazionale. La salute pubblica e l'uscita dall'emergenza pandemica come priorità, l'economia come necessità e la nomina del capo di Gabinetto Ron Klain come chiaro segnale di un'azione di governo interno che si preannuncia incisiva: il commento di Claudio Pagliara si dispiegherà a largo raggio, con un occhio al Trumpismo e a quel che ne resta – incluse le sorti del matrimonio con la first lady Melania - e lo sguardo puntato sugli scenari che, dal 2021, si disegneranno in Europa e nel mondo.



"Trump – spiega Pagliara - ha tentato una battaglia motivata da progetti futuri: essere il primo presidente estromesso non dal voto e con mezzi democratici, ma per presunti e non provati brogli. Secondo un recente sondaggio il 70% dei suoi elettori gli crede: una spaccatura del Paese destinata a pesare anche sulla presidenza di Biden, che pure proverà a riconciliare il Paese. Affrontare la pandemia resta comunque la priorità di Biden, finché il vaccino non metterà la parola fine a questa emergenza".

"Lo tsunami del covid, inevitabilmente, segnerà un prima e un dopo dal punto di vista economico e sociale - osserva Massimo Ritella, direttore regionale di Crédit Agricole FriulAdria - Nella fase attuale è importante restare uniti e progettare una nuova normalità che faccia tesoro delle tecnologie sperimentate in questo anno e tenga conto delle urgenze legate alla sostenibilità e all'inclusione. Siamo pertanto felici di accompagnare anche quest'anno il Teatro Verdi nella riflessione su questi temi e, in particolare, di abbinare il nostro nome all'incontro con un giornalista autorevole e popolare come Claudio Pagliara".

Claudio Pagliara, prima di essere responsabile delle sedi RAI di Pechino e New York, era stato responsabile della sede RAI per il Medio Oriente di Gerusalemme (2003-2013) e prima ancora corrispondente RAI da Parigi. Ha lavorato al Tg2, a Stampa Sera e alla Gazzetta del Popolo. Fra gli eventi più importanti che ha raccontato, oltre alle elezioni USA 2020: la rivoluzione dei ragazzi con l'ombrello di Hong Kong (2014), le guerre a Gaza (2008 e 2012) e nel sud del Libano (2006), gli attentati terroristici in Israele (seconda intifada), in Giordania e in Egitto, il ritiro israeliano dalla Striscia di Gaza (2004).



TEATRO: PORDENONE, PAGLIARA PROTAGONISTA A R-EVOLUTION

ADMIN | 30 NOVEMBRE 2020



(ANSA) – TRIESTE, 30 NOV – Claudio Pagliara, responsabile dell'Ufficio di Corrispondenza della Rai per gli Stati Uniti, domani sarà il protagonista del secondo appuntamento di R-evolution, il ciclo di lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi di Pordenone e curato dalla Associazione Europa Cultura.



Pagliara si occuperà del post elezioni americane: “Donald Trump in queste settimane ha avviato una battaglia motivata da un progetto futuro: essere il primo presidente estromesso non dal voto e con mezzi democratici, ma per presunti e non provati brogli – ha affermato il giornalista -. Tuttavia, secondo un recente sondaggio sembra credere a questa tesi ben il 70% dei suoi elettori: la spaccatura interna degli Stati Uniti si rende evidente, ed è destinata a pesare a lungo anche sulla presidenza di Biden, che pure proverà a riconciliare il Paese”.

L’editoriale di Pagliara, dedicato a “Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid”, sarà online dalle 18 domani, sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi, per tutti liberamente accessibile.

“Affrontare la pandemia resta la priorità di Biden, finché il vaccino non metterà la parola fine a questa emergenza – spiega ancora Pagliara – La scelta di Ron Klein a capo di Gabinetto del futuro presidente è in linea con la scelta di affrontare la pandemia attraverso un piano complessivo”. (ANSA).



friuli online®
le notizie della tua regione a portata di mouse

30 Novembre 2020

R-evolution analizza il dopo-Trump con Claudio Pagliara

PORDENONE. Con l'analisi dell'editorialista Alan Friedman dedicata a "Effetto Biden: Europa/Usa, che mondo farà?" ha preso il via l'edizione 2020 di R-evolution. Cronache dal futuro del mondo, il format di Lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi Pordenone e curato dall'Associazione Europa Cultura. Fino al 22 dicembre si avvicenderanno le video analisi di 8 autorevoli osservatori intorno all'evoluzione degli scenari internazionali dopo l'elezione di Joe Biden a presidente della Casa Bianca. Titola infatti "Turnover" questa nuova edizione di R-evolution che, non potendosi celebrare in presenza, si è riorganizzata sul piano digitale e ogni martedì e venerdì, dalle ore 18, presenterà nuove riflessioni, a cura via via di Claudio Pagliara, Lucio Caracciolo, Lucia Goracci, Barbara Serra, Marco Tarquinio, Mario Sechi e Giovanna Botteri. Tutti gli interventi saranno accessibili in un clic, liberamente, sul sito e sulla pagina Facebook del Teatro Verdi. L'iniziativa trova il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone e di web partner Esploratori Culturali Cgn e ha il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia.



Claudio Pagliara

Martedì primo dicembre, sempre dalle 18 e in collaborazione con Crédit Agricole FriulAdria, il testimone passerà a Claudio Pagliara, responsabile dell'Ufficio di Corrispondenza della Rai per gli Stati Uniti, dopo aver ricoperto il medesimo ruolo in Cina, a Pechino. "Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid" titola l'intervento, proposto in esclusiva per R-evolution. Dallo spicchio visuale degli Stati Uniti Claudio Pagliara analizzerà la futura azione di governo di Joe Biden in rapporto allo scacchiere internazionale. La salute pubblica e l'uscita dall'emergenza pandemica come priorità, l'economia come necessità e la nomina del capo di Gabinetto Ron Klain come chiaro segnale di un'azione di governo interno che si preannuncia incisiva: il commento di Claudio Pagliara si dispiegherà a largo raggio, con un occhio al Trumpismo e a quel che ne resta – incluse le sorti del matrimonio con la first lady Melania – e lo sguardo puntato sugli scenari che, dal 2021, si disegneranno in Europa e nel mondo.



«Trump – spiega Pagliara – ha tentato una battaglia motivata da progetti futuri: essere il primo presidente estromesso non dal voto e con mezzi democratici, ma per presunti e non provati brogli. Secondo un recente sondaggio il 70% dei suoi elettori gli crede: una spaccatura del Paese destinata a pesare anche sulla presidenza di Biden, che pure proverà a riconciliare il Paese. Affrontare la pandemia resta comunque la priorità di Biden, finché il vaccino non metterà la parola fine a questa emergenza». «Lo tsunami del Covid, inevitabilmente, segnerà un prima e un dopo dal punto di vista economico e sociale – osserva Massimo Ritella, direttore regionale di Crédit Agricole FriulAdria -. Nella fase attuale è importante restare uniti e progettare una nuova normalità che faccia tesoro delle tecnologie sperimentate in questo anno e tenga conto delle urgenze legate alla sostenibilità e all'inclusione. Siamo pertanto felici di accompagnare anche quest'anno il Teatro Verdi nella riflessione su questi temi e, in particolare, di abbinare il nostro nome all'incontro con un giornalista autorevole e popolare come Claudio Pagliara».

R-Evolution, Claudio Pagliara in diretta da New York racconta Trump-Biden e le ripercussioni per il mondo

da Comunicato Stampa | Nov 30, 2020

INAUGURATA CON ALAN FRIEDMAN L'EDIZIONE 2020 DI R-EVOLUTION. CRONACHE DAL FUTURO DEL MONDO DEDICATA A "TURNOVER". SI PROSEGUE MARTEDI' 1 DICEMBRE: DA NEW YORK IN ESCLUSIVA PER R-EVOLUTION L'INTERVENTO DI CLAUDIO PAGLIARA, CORRISPONDENTE RAI DAGLI STATI UNITI. "DALLA CASA BIANCA AL FAR EAST: GIRO DEL MONDO INTORNO AL COVID", QUESTO IL TEMA DELLA SUA ANALISI SULL'EVOLUZIONE DEGLI SCENARI MONDIALI, DOPO IL TURNOVER FRA TRUMP E BIDEN. FINO AL 22 DICEMBRE R-EVOLUTION PROSEGUE CON LE ANALISI DI LUCIO CARACCILO, LUCIA GORACCI, BARBARA SERRA, MARCO TARQUINIO, MARIO SECHI, GIOVANNA BOTTERI. ONLINE PER TUTTI: 8 INTERVENTI ACCESSIBILI IN UN CLIC SUL SITO E IL CANALE FACEBOOK DEL TEATRO VERDI PORDENONE.



Con l'analisi dell'editorialista Alan Friedman dedicata a "Effetto Biden: Europa/USA, che mondo farà?" ha preso il via l'edizione 2020 di R-evolution. Cronache dal futuro del mondo, il format di Lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Verdi Pordenone e curato dall'Associazione Europa Cultura. Fino al 22 dicembre si avvicenderanno le video analisi di 8 autorevoli osservatori intorno all'evoluzione degli scenari internazionali dopo l'elezione di Joe Biden a presidente della Casa Bianca. Titola infatti "Turnover" questa nuova edizione di R-evolution che, non potendosi celebrare in presenza, si è riorganizzata sul piano digitale e ogni martedì e venerdì, dalle ore 18, presenterà nuove riflessioni, a cura via via di Claudio Pagliara, Lucio Caracciolo, Lucia Goracci, Barbara Serra, Marco Tarquinio, Mario Sechi e Giovanna Botteri. Tutti gli interventi saranno accessibili in un clic, liberamente, sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi. L'iniziativa trova il sostegno dell'ufficio EuropDirect del Comune di Pordenone e di web partner Esploratori Culturali CGN ed ha il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia. Martedì primo dicembre, sempre dalle 18 e in collaborazione con Crédit Agricole FriulAdria,

il testimone passerà a Claudio Pagliara, responsabile dell'Ufficio di Corrispondenza della Rai per gli Stati Uniti,

dopo aver ricoperto il medesimo ruolo in Cina, a Pechino. "Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid" titola l'intervento, proposto in esclusiva per R-evolution. Dallo spicchio visuale degli Stati Uniti Claudio Pagliara analizzerà la futura azione di governo di Joe Biden in rapporto allo scacchiere internazionale. La salute pubblica e l'uscita dall'emergenza pandemica come priorità, l'economia come necessità e la nomina del capo di Gabinetto Ron Klain come chiaro segnale di un'azione di governo interno che si preannuncia incisiva: il commento di Claudio Pagliara si dispiegherà a largo raggio, con un occhio al Trumpismo e a quel che ne resta – incluse le sorti del matrimonio con la first lady Melania – e lo sguardo puntato sugli scenari che, dal 2021, si disegneranno in Europa e nel mondo. «Trump – spiega Pagliara – ha tentato una battaglia motivata da progetti futuri: essere il primo presidente estromesso non dal voto e con mezzi democratici, ma per presunti e non provati brogli. Secondo un recente sondaggio il 70% dei suoi elettori gli crede: una spaccatura del Paese destinata a pesare anche sulla presidenza di Biden, che pure proverà a riconciliare il Paese. Affrontare la pandemia resta comunque la priorità di Biden, finché il vaccino non metterà la parola fine a questa emergenza». «Lo tsunami del covid, inevitabilmente, segnerà un prima e un dopo dal punto di vista economico e sociale – osserva Massimo Ritella, direttore regionale di Crédit Agricole FriulAdria – Nella fase attuale è importante restare uniti e progettare una nuova normalità che faccia tesoro delle tecnologie sperimentate in questo anno e tenga conto delle urgenze legate alla sostenibilità e all'inclusione. Siamo pertanto felici di accompagnare anche quest'anno il Teatro Verdi nella riflessione su questi temi e, in particolare, di abbinare il nostro nome all'incontro con un giornalista autorevole e popolare come Claudio Pagliara».

Claudio Pagliara, prima di essere responsabile delle sedi RAI di Pechino e New York, era stato responsabile della sede RAI per il Medio Oriente di Gerusalemme (2003-2013) e prima ancora corrispondente RAI da Parigi. Ha lavorato al Tg2, a Stampa Sera e alla Gazzetta del Popolo. Fra gli eventi più importanti che ha raccontato, oltre alle elezioni USA 2020: la rivoluzione dei ragazzi con l'ombrello di Hong Kong (2014), le guerre a Gaza (2008 e 2012) e nel sud del Libano (2006), gli attentati terroristici in Israele (seconda intifada), in Giordania e in Egitto, il ritiro israeliano dalla Striscia di Gaza (2004).



R-EVOLUTION, CLAUDIO PAGLIARA IN DIRETTA DA NEW YORK 1 DIC. ONLINE ORE 18 TEATRO VERDI PORDENONE

Scritto da: Enrico Liotti 2020-11-30 in Attualità, HOT, L'argomento, Pordenone e provincia, SLIDER
Inserisci un commento

Con l'analisi dell'editorialista Alan Friedman dedicata a "Effetto Biden: Europa/USA, che mondo farà?" ha preso il via l'edizione 2020 di R-evolution. Cronache dal futuro del mondo, il format di **Lezioni di storia del nostro tempo** promosso dal **Teatro Verdi Pordenone** e curato dall'**Associazione Europa Cultura**. Fino al 22 dicembre si avvicenderanno le video analisi di 8 autorevoli osservatori intorno all'**evoluzione degli scenari internazionali dopo l'elezione di Joe Biden a presidente della Casa Bianca**. Titola infatti "Turnover" questa nuova edizione di R-evolution che, non potendosi celebrare in presenza, si è riorganizzata sul piano digitale e ogni martedì e venerdì, dalle ore 18, presenterà nuove riflessioni, a cura via via di **Claudio Pagliara, Lucio Caracciolo, Lucia Goracci, Barbara Serra, Marco Tarquinio, Mario Sechi e Giovanna Botteri**. Tutti gli interventi saranno accessibili in un clic, liberamente, sul sito e sulla pagina facebook del Teatro Verdi. L'iniziativa trova il sostegno dell'ufficio EuropDirect del **Comune di Pordenone** e di web partner **Esploratori Culturali CGN** ed ha il patrocinio dell'**Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia**.



CLAUDIO PAGLIARA

Martedì primo dicembre, sempre dalle 18 e in collaborazione con Crédit Agricole FriulAdria, il testimone passerà a Claudio Pagliara, responsabile dell'Ufficio di Corrispondenza della Rai per gli Stati Uniti, dopo aver ricoperto il medesimo ruolo in Cina, a Pechino. "Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid" titola l'intervento, proposto in esclusiva per R-evolution. Dallo spicchio visuale degli Stati Uniti Claudio Pagliara analizzerà la futura azione di governo di Joe Biden in rapporto allo scacchiere internazionale. La salute pubblica e l'uscita dall'emergenza pandemica come priorità, l'economia come necessità e la nomina del capo di Gabinetto Ron Klain come chiaro segnale di un'azione di governo interno che si preannuncia incisiva: il commento di Claudio Pagliara si dispiegherà a largo raggio, con un occhio al Trumpismo e a quel che ne resta – incluse le sorti del matrimonio con la first lady Melania – e lo sguardo puntato sugli scenari che, dal 2021, si disegneranno in Europa e nel mondo. «Trump – spiega Pagliara – ha tentato una battaglia motivata da progetti futuri: essere il primo presidente estromesso non dal voto e con mezzi democratici,

ma per presunti e non provati brogli. Secondo un recente sondaggio il 70% dei suoi elettori gli crede: una spaccatura del Paese destinata a pesare anche sulla presidenza di Biden, che pure proverà a riconciliare il Paese. Affrontare la pandemia resta comunque la priorità di Biden, finché il vaccino non metterà la parola fine a questa emergenza». «Lo tsunami del covid, inevitabilmente, segnerà un prima e un dopo dal punto di vista economico e sociale – osserva Massimo Ritella, direttore regionale di Crédit Agricole FriulAdria – Nella fase attuale è importante restare uniti e progettare una nuova normalità che faccia tesoro delle tecnologie sperimentate in questo anno e tenga conto delle urgenze legate alla sostenibilità e all'inclusione. Siamo pertanto felici di accompagnare anche quest'anno il Teatro Verdi nella riflessione su questi temi e, in particolare, di abbinare il nostro nome all'incontro con un giornalista autorevole e popolare come Claudio Pagliara».

Claudio Pagliara, prima di essere responsabile delle sedi RAI di Pechino e New York, era stato responsabile della sede RAI per il Medio Oriente di Gerusalemme (2003-2013) e prima ancora corrispondente RAI da Parigi. Ha lavorato al Tg2, a Stampa Sera e alla Gazzetta del Popolo. Fra gli eventi più importanti che ha raccontato, oltre alle elezioni USA 2020: la rivoluzione dei ragazzi con l'ombrello di Hong Kong (2014), le guerre a Gaza (2008 e 2012) e nel sud del Libano (2006), gli attentati terroristici in Israele (seconda intifada), in Giordania e in Egitto, il ritiro israeliano dalla Striscia di Gaza (2004).

IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

PORDENONE



R-evolution: “Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al Covid” con Claudio Pagliara

Appuntamento a martedì primo dicembre alle 18 in streaming per capire come sarà l'America dopo Trump



30/11/2020 di N.Na

“R-evolution. Cronache dal futuro del mondo”, il format di lezioni di storia del nostro tempo promosso dal Teatro Comunale di Pordenone e curato dall'Associazione Europa Cultura, propone per martedì 1 dicembre (ore 18) – in collaborazione con Crédit Agricole FriulAdria – l'incontro con Claudio Pagliara, responsabile dell'Ufficio di Corrispondenza della Rai per gli Stati Uniti, che affronterà il tema “Dalla Casa Bianca al Far East: giro del mondo intorno al covid”.

Dallo spicchio visuale degli Stati Uniti, Claudio Pagliara analizzerà la futura azione di governo di Joe Biden in rapporto allo scacchiere internazionale. La salute pubblica e l'uscita dall'emergenza pandemica come priorità, l'economia come necessità e la nomina del capo di Gabinetto Ron Klain come chiaro segnale di un'azione di governo interno che si preannuncia incisiva: il commento del giornalista si dispiegherà a largo raggio, con un occhio al Trumpismo e a quel che ne resta – incluse le sorti del matrimonio con la first lady Melania – e lo sguardo puntato sugli scenari che, dal 2021, si disegneranno in Europa e nel mondo.

«Trump – spiega Pagliara – ha tentato una battaglia motivata da progetti futuri: essere il primo presidente estromesso non dal voto e con mezzi democratici, ma per presunti e non provati brogli. Secondo un recente sondaggio il 70% dei suoi elettori gli crede: una spaccatura del Paese destinata a pesare anche sulla presidenza di Biden, che pure proverà a riconciliare il Paese. Affrontare la pandemia resta